

messaggio cantato dagli angeli del Natale. Perché si incarichi di diffonderlo con la sorridente semplicità e l'entusiasmo dei pastori di Betlemme: preghiamo. **R.**

Perché i cristiani col loro distacco dalle ricchezze della terra, col loro spirito di partecipazione, con la loro benevolenza e dolcezza, siano i testimoni della misericordia di Dio: preghiamo. **R.**

Per quelli che soffrono: perché Cristo, nato in una stalla, illumini le loro notti d'insonnia con l'invito che loro rivolge di associarsi alla sua opera redentrice: preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Concedi al tuo popolo, Signore, di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 1,20.21)

"Giuseppe non temere: Maria partorirà un Figlio e tu lo chiamerai Gesù.

Egli salverà il suo popolo".

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo anche ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede le profondità del tuo mistero, e di viverlo con amore intenso e generoso.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

• **Orario delle Sante Messe nel periodo natalizio:**

- * 25/12 **Natale del Signore** ore 8.30, 10.00, 11.30 e 19.00
- * 26/12 **Santo Stefano** ore 8.00 e 18.00 (Messa domenicale)
- * 27/12 **Domenica della Santa Famiglia**, orario domenicale
- * 30/12 **Adorazione Eucaristica** regolarmente dalle 18.30 alle 20.00
- * 31/12 ore 8.00 e **Messa vespertina con Te Deum** alle 19.00
- * 1/01 **Maria Madre di Dio**, orario domenicale
- * 6/01 **Epifania del Signore**, orario domenicale (Messa vespertina il 5/01 alle 18.00)

Le Sante Messe nei giorni feriali del tempo natalizio, come al solito, alle ore 8.00 e alle 18.00.

Buon Natale!

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

NATALE DEL SIGNORE - MESSA DELLA VIGILIA

In questo strano contesto che stiamo vivendo quest'anno, in queste feste in cui le dinamiche familiari e sociali hanno perso il loro consueto equilibrio, nello smarrimento personale e relazionale che non pochi di noi, consapevolmente o meno, stanno sperimentando, arriva il Natale.

Natale non è soltanto un evento socio-familiare, bensì una realtà molto personale vissuta e condivisa, ovviamente, all'esterno. Dunque, l'avvenimento dell'arrivo del Signore-Bambino non è che un'ulteriore volta che Dio cerca te e me (cfr. Gen 3,8ss) nei diversi eventi della nostra vita.

L'evento di Betlemme di oltre due mila anni fa ci permette di abbandonare l'idea di Dio come un "Essere onnipotente", come un "Creatore dell'universo", come un "Dominatore di tutta l'umanità e della storia" e di accogliere il calore e la semplicità della nascita di un Bambino in una famiglia. Proprio il presepe non ci chiama a pensare ai dogmi od a spiegare l'onnipotenza del Creatore di fronte alla pandemia globale, ma ci offre un'opportunità di vedere la fragilità di Dio, ossia la Sua umanità.

Il Bambino di Betlemme ci invita a riconoscerci anche noi bambini e quindi figli dello stesso Padre, del Padre Suo e Padre Nostro! Lui si dona totalmente a tutta l'umanità, affinché pure tu ed io possiamo donare, in questo tempo così esigente, un po' di noi stessi ai nostri fratelli, al nostro prossimo.

Vi auguriamo di tutto cuore che la festa del Natale di Dio-Bambino, di Dio-Uomo abbia anche un impatto potente, anzi onnipotente, su tutta la realtà che state vivendo. Sia Lui il vostro compagno nella gioia e la vostra consolazione nel dolore, l'aiuto nelle difficoltà, la speranza che non delude mai e che rischiarerà anche la notte più buia portandoci la Sua luce.

Buon Natale a tutti!

I vostri sacerdoti
don Jan e don Zeljko

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Es 16,6-7)

Oggi sapete che il Signore viene a salvarci: domani vedrete la sua gloria.

ATTO PENITENZIALE

Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello,

Kyrie eleison.

Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,
Christe eleison.

Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia,
Kyrie eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo

grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che ci allieti ogni anno con l'attesa della nostra redenzione, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il tuo unigenito Figlio che accogliamo in festa come redentore.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA LETTURA (Is 62,1-5)

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 88)

Rit: Canterò per sempre l'amore del Signore.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

R.

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia.

R.

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza".

Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele».

R.

SECONDA LETTURA (At 13,16-17.22-25)

Dagli Atti degli Apostoli

Paolo, [giunto ad Antiòchia di Pisidia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là.

Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".

Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Domani sarà distrutto il peccato della terra e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

Alleluia.

VANGELO (Mt 1,1-25)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadab, Aminadab generò Naasson, Naasson generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urìa, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiud, Abiud generò Eliachim, Eliachim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliud, Eliud generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli, il Natale è un grande mistero, forse il più grande di tutti: la nascita di un Dio povero, umiliato, annientato - come dice san Paolo - nelle sembianze di un neonato. La superbia non lo capirà mai. Alla luce del Natale, preghiamo per ottenere l'umiltà.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci Signore!

Per la chiesa: essa è portatrice del